



MODULO INFORMATIVO PER ESAME ECOGRAFIA CON MEZZO DI CONTRASTO

OBIETTIVO:

valutazione più approfondita di lesioni evidenziate ad un precedente esame ecografico standard.

DESCRIZIONE:

viene eseguito un esame ecografico con iniezione endovenosa, tramite ago cannula, di mezzo di contrasto ecografico.

Quest'ultimo è costituito da microscopiche bollicine gassose rivestite da una sottilissima membrana, in grado di riflettere marcatamente gli ultrasuoni.

Dopo l'infusione, il mezzo di contrasto si distribuisce in tutto il letto vascolare e nei parenchimi degli organi permettendone una migliore valutazione.

Il mezzo di contrasto ha un effetto diagnostico della durata di pochi minuti e viene eliminato con la respirazione.

PROBABILITA' DI SUCCESSO:

nella maggior parte dei casi l'ecografia con mezzo di contrasto fornisce maggiori informazioni sulle lesioni rispetto alla normale ecografia standard.

EVENTUALI RISCHI E COMPLICANZE, CONDIZIONI MORBOSE CONCOMITANTI CHE COSTITUISCONO ULTERIORE FATTORE DI RISCHIO:

LO STATO DI GRAVIDANZA PRESUNTA O ACCERTATA CONTROINDICA L'ESAME.

la posizione obbligata tenuta durante l'esecuzione dell'esame potrà causare un certo indolenzimento.

- **effetti collaterali:** rari, in genere di lieve entità e di breve durata.

Sono rappresentati da sensazione di calore, cefalea, arrossamento del volto, prurito, arrossamento cutaneo, secchezza e/o irritazione alla gola.

A tutt'oggi è stato segnalato un solo caso di reazione allergica di rilievo, comunque scomparsa nel giro di pochi minuti.

Particolare cautela richiede l'utilizzo del mezzo di contrasto ecografico nei pazienti pediatrici in quanto non ufficialmente testato.

- **Controindicazioni:** cardiopatie di tipo schunt destro-sinistro, grave ipertensione polmonare, ipertensione arteriosa non controllabile, sindrome da distress respiratorio dell'adulto, gravidanza ed allattamento.

EVENTUALI POSSIBILI PATOLOGIE CHE CON MAGGIOR PROBABILITA' POTRANNO ESSERE SCOPERTE NEL CORSO DELL'ESAME:

studio più approfondito di lesioni non chiaramente tipizzabili con la solo ecografia standard.

EVENTUALI METODICHE DIAGNOSTICHE ALTERNATIVE:

✓ TC, RM.

POSSIBILI CONSEGUENZE DERIVATE DAL RIFIUTO DELL'ESAME:

minore possibilità di tipizzazione di lesioni note da precedenti ecografie.

EVENTUALI CONSEGUENZE TEMPORANEE E PERMANENTI PREVEDIBILI, EVENTUALI RICADUTE NELL'AMBITO DELLA VITA FAMILIARE E SOCIALE E SULLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI:

in genere i pazienti possono riprendere da subito la normale attività quotidiana.

PREPARAZIONE ALLE ECOGRAFIE

Per tutti gli esami ecografici:

- ✓ portare i precedenti esami attinenti il distretto da valutare (in particolare ecografie, TC, RM)
- ✓ portare le impegnative correttamente compilate
- ✓ portare il tesserino regionale

5. ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO - APPARATO URINARIO:

dieta leggera il giorno precedente l'esame

presentarsi a digiuno da almeno 6 ore (è possibile assumere le usuali terapie)

vescica piena (stimolo ad urinare) al momento dell'esame

ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE - GROSSI VASI ADDOMINALI - ECOCOLORDOPPLER RENALE - FEGATO - PANCREAS - MILZA

dieta leggera il giorno precedente l'esame

presentarsi a digiuno da almeno 6 ore (è possibile assumere le usuali terapie)

ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE _ PELVI

dieta leggera il giorno precedente l'esame

vescica piena (stimolo ad urinare) al momento dell'esame

ECOGRAFIA PROSTATICA ENDORETTALE/ECOGRAFIA ENDORETTALE (per patologia rettale)

micro clisma di pulizia 2 ore prima dell'esame

ECOGRAFIA MAMMARIA

- nessuna preparazione

ECOGRAFIA COLLO - CUTE - PARTI MOLLI - MUSCOLOTENDINEA - OSTEOARTICOLARE - ANCA NEONATALE – TESTICOLARE – ENDOVAGINALE - ECOCOLORDOPPLER ARTI-TRONCHI SOVRAORTICI

- nessuna preparazione